

# Nonluoghi

Recognizing the pretension ways to get this book **nonluoghi** is additionally useful. You have remained in right site to start getting this info. acquire the nonluoghi join that we have the funds for here and check out the link.

You could purchase lead nonluoghi or get it as soon as feasible. You could quickly download this nonluoghi after getting deal. So, in imitation of you require the book swiftly, you can straight get it. Its appropriately agreed simple and as a result fats, isnt it? You have to favor to in this melody

**Gli abitanti dei nonluoghi** - Antida Gazzola 1997

**Disneyland e altri nonluoghi** - Marc Augé 1999

**Comunicato** - Mario Ricciardi 2021-10-20

Nel libro si traccia un disegno ad ampio raggio della comunicazione, una dimensione culturale in cui convergono e si fondono saperi diversi. Numerose sono le voci prese in considerazione dall'autore - da McLuhan a Barthes, da Pasolini a Castells, solo per citarne alcuni - per analizzare, prima, i processi di civilizzazione dall'alfabeto alla tecnologia digitale e per mostrare, poi, come il sistema dei media prende possesso della società e come, nell'età dei consumi di massa, il ruolo critico dell'opinione pubblica è indebolito dal mercato e dalla pubblicità. Infine, l'attenzione si sposta sullo scatto che conduce ai nostri giorni: l'algoritmo è la tecnologia pervasiva e dominante, la personalizzazione operata dalla comunicazione digitale produce nuove forme di mitologie individuali.

**Demopatia** - Luigi Di Gregorio 2020-04-02T00:00:00+02:00

Cosa è successo alle nostre democrazie? Perché vivono una crisi di legittimità e di performance proprio quando sembravano indiscutibilmente vincenti? A partire da numerosi sintomi, diffusi in tutto l'Occidente, il volume giunge a una diagnosi a largo spettro e perviene alla conclusione che la democrazia è affetta da demopatia. È malata perché è malato il demos. E il demos si è ammalato "inevitabilmente", per una sorta di patologia autoimmune e degenerativa, che è il prodotto di mutamenti fortemente voluti in tutto l'Occidente. Il malessere democratico è il derivato della lunga transizione alla postmodernità: individualizzazione, perdita di senso sociale, fine delle metanarrazioni, crisi del sapere, delle istituzioni e delle autorità cognitive, narcisismo, nuove percezioni e concezioni di tempo e spazio, trionfo della sindrome consumistica e della logica totalizzante dell'"usa e getta" che ormai si applica in ogni ambito esistenziale. I grandi motori di questo cambiamento sono i mass media e le innovazioni tecnologiche. Hanno accelerato la transizione postmoderna, incrementando le logiche della società dei consumi: istinti, istanti, immaginario, neoreale mediatico più rilevante del reale "empirico", politiche simboliche che dominano sulle politiche reali, verità "diffuse" e personalizzate. La democrazia che ne deriva, mediatizzata e psicologica, sembra una sondocrazia permanente, i cui leader assumono le caratteristiche dei follower (inseguitori dell'opinione pubblica) e in cui l'opinione si fa emozione pubblica, tanto è diventata volatile e volubile in una dinamica istantanea. Le terapie proposte fin qui, per uscire dalla crisi, sembrano spesso velleitarie. Non si salva la democrazia immaginando retromarce della storia, evocando il ritorno a una presunta età dell'oro o confidando in individui iper-razionali che non esistono. C'è una sola strada percorribile: fare i conti con noi stessi. Se non si parte dal demos, non esiste cura democratica

**L'affascinante viaggio nel mondo della pubblicità** - Davide C.M. Ortisi 2019-06-10

L'affascinante viaggio nel mondo della pubblicità parte dalla descrizione degli aspetti storici di Carosello per poi raffrontare gli aspetti sociologici delle mode e delle tendenze negli anni: della TV di ieri con quella di oggi, la pubblicità nelle radio, la pubblicità virale nei social network, fino alle recentissime app, oltre agli aspetti tecnici su come creare uno spot pubblicitario, da chi viene creato, misurando la vera efficacia del messaggio comunicativo sul pubblico. Il volume affronta aspetti storici, pedagogici, tecnici, sociologici e neurolinguistici della comunicazione pubblicitaria.

**Il tramonto dei non luoghi** - Massimo Ilardi 2007

**I grandi anziani** - Giovanni Pieretti 2008

*La città: luoghi, simboli, attori* - Rosantonietta Scramaglia 2012-11-30T00:00:00+01:00

L'oggetto della trattazione è costituito da alcuni temi che ruotano intorno alla pianificazione dello spazio, alla città alle sue diverse immagini e ai vari elementi che la compongono. Vengono quindi analizzate la vita e il carattere dei cittadini e le loro relazioni sociali. Infine, si riporta il caso delle periferie, dei principali problemi sociali ad esse legati e delle soluzioni prospettate in Francia.

*Disidentità e dintorni. Reti smagliate e destino della soggettualità oggi* - Anna Maria Ferraro 2007

**Uccidiamo la luna a Marechiaro** - Daniela Carmosino 2009

**Tempo, spazio e società** - Donatella Pacelli 2007

*Il controllo dell'indeterminato* - Alberto Bertagna 2010

**Manuale critico di sanità pubblica** - Francesco Calamo Specchia 2015

*Città, turismo e comunicazione globale* - Associazione mediterranea di sociologia del turismo 2004

*Quaderno di comunicAzione. Fiducia e sicurezza* - 2006

**I nonluoghi in letteratura** - Stefano Calabrese 2005

**La città compatta** - Roberto Casetti 2016-01-19T00:00:00+01:00

L'urbanistica Moderna è uscita silenziosamente, quasi di soppiatto, dalla scena urbana, dove era entrata in modo spettacolare e con grande clamore negli anni Trenta legandosi indissolubilmente alle idee di razionalità e di progresso. E lo stesso è accaduto, senza quasi che ce ne accorgessimo, alle varie urbanistiche postmoderne, che si sono avvicendate nei trent'anni successivi in nome dell'ironia, del capriccio, della logica del frammento. Al loro posto si è fatta strada, e si è ormai affermata, una nuova idea di città: l'idea della città compatta. Qui si tratta di quest'idea che è emersa nel pensiero e nella pratica della pianificazione e del disegno urbano e sulle strategie spaziali per realizzarla. Un'idea di città che si è trasformata radicalmente rispetto a quelle di mezzo secolo e di un quarto di secolo or sono, e sta evolvendo in una direzione dai contorni sempre più definiti, che sta cambiando la struttura di concetti, di principi e di azioni per pianificare e progettare la città e il territorio. Nessuno può dubitare seriamente del fatto che tra gli anni Novanta e gli anni Duemila sia finita un'epoca dell'urbanistica e che ne sia iniziata una nuova. Questo libro forse può aiutarci a capire quali siano i nuovi problemi urbani che abbiamo di fronte e la base comune di pensiero - i principi in altri termini - che presiede alle strategie di composizione spaziale che vengono predisposte nelle città maggiori per fronteggiarli.

**Nonluoghi** - Marc Augé 2018

**La visione d'insieme** - Mario Damiani 2015

*Viaggio de Leuca* - Luigi Lezzi 2009

Le risorse culturali della rete - Renato Grimaldi 2003

Tecniche di formazione via Web: didattica assistita dalla Rete, in aula e a distanza. Laboratori virtuali interattivi. Usabilità delle interfacce e dei siti Web.

Representations of Female Identity in Italy - Silvia Giovanardi Byer 2017-05-11

This volume explores a variety of iconic female characters in Italian literature, art and film who depict distinct representatives of female identity within this national culture. The contributors here apply various methodologies to characterize the evolution of women's identity and their representation in such expressive modalities, drawing from literature, film, drama, history, the humanities, media and cultural studies. Cross-genre, cross-cultural, and cross-national explorations are also utilised here in order to underline the multifaceted ways in which de facto female characterization occurred.

Quel che resta - Vito Teti 2017-07-03T00:00:00+02:00

«Mentre scrivo queste righe, il campanile di Amatrice cade sotto la forza del terzo terremoto che ha colpito, in meno di sei mesi, i paesi dell'Italia centrale. L'immagine del campanile viene riproposta ossessivamente. È una sequenza che angoschia e che però chiede di essere guardata e riguardata. Le immagini delle rovine, le visioni dei vuoti, delle assenze, dei luoghi a cui è stata sottratta la vita sono immagini perturbanti di cui abbiamo bisogno». Scrive così Vito Teti, nell'incipit di questo libro che riannoda il filo di una riflessione iniziata quindici anni fa con *Il senso dei luoghi*, un saggio che ha dato vita a un vero e proprio filone a cavallo tra antropologia, reportage, letteratura e fotografia. Nell'immagine del campanile di Amatrice, Teti scorge un mondo ben più vasto, che va anch'esso inesorabilmente franando. Mentre i grandi agglomerati urbani si preparano a ospitare la gran parte della popolazione mondiale, interi territori si spopolano. E lo spopolamento è la cifra delle aree interne di numerose regioni d'Italia e d'Europa. Di fronte a questo scenario, l'antropologo coglie l'abbandono come la forma culturale dello spopolamento e si chiede: cosa fare dei segni del passato, delle schegge di un universo esploso? Nella prospettiva di Teti, il passato può e deve essere riscattato come un mondo sommerso di potenzialità suscettibili di future realizzazioni. In agguato, certo, c'è il rischio che la retorica e la nostalgia restaurativa seppelliscano quel poco che, del paese, resta. Viceversa, la nostalgia positiva, costruttiva può essere sostegno a innovazione, inclusione e mutamento. Se la nostalgia diventa una strategia per inventare il paese, allora quel che resta è ancora moltissimo. L'antropologia dell'abbandono e del ritorno, di cui Teti definisce in queste pagine i tratti essenziali, è un tentativo d'interpretazione dei luoghi a partire da quel che resta, e che occorre ascoltare, prendendosene cura. Come scrive Claudio Magris nella prefazione: «In questo libro di scienza e di poesia c'è una profonda partecipazione al destino nomade e ramingo non solo degli emigranti partiti con le loro povere cose, ma di ognuno, delle stesse civiltà, del loro nascere e passare, ma forse mai definitivamente».

*Antropologia culturale* - Alessandra Castellani 2021-04-23T00:00:00+02:00

Tramite uno stile chiaro, scorrevole e allo stesso tempo documentato, il libro di Alessandra Castellani si presenta come un'introduzione all'antropologia culturale che aiuta a riflettere sul carattere simbolico e culturale alla base dell'agire umano. L'opera, ripercorrendo le tappe più importanti del pensiero etnografico e antropologico, analizza il cammino della disciplina con un'attenzione costante alla contemporaneità. Al centro dell'antropologia è il tema della conoscenza dell'altro, ma anche della sua «costruzione», cruciale nella società occidentale (basti pensare al movimento #metoo o alle proteste di Black Lives Matter). Il libro racconta le teorie riguardanti i concetti come etnia ed etnocentrismo, ragionando sulle eventuali correlazioni con il razzismo e l'antisemitismo. Inoltre, vengono esaminate le diverse correnti di pensiero che si sono sviluppate nel corso del tempo all'interno di differenti contesti politici, culturali, sociali ed economici, a partire dai primi antropologi evolucionisti, come Edward Tylor e James Frazer. L'antropologia del Novecento si costituisce attraverso gli studi sul campo di antropologi «mitici» come Bronisław Malinowski tra i nativi del Pacifico occidentale, Margaret Mead tra le adolescenti

a Samoa o Claude Lévi-Strauss in Amazzonia. La contemporaneità viene affrontata sulla base delle teorie postcoloniali e delle riflessioni, tra gli altri, di Arjun Appadurai, Homi Bhabha, Gayatri Chakravorty Spivak sul ruolo dell'Occidente e sull'emergere di nuovi assetti geopolitici. Infine, si pone particolare attenzione alle teorie legate al genere, a partire dagli studi pionieristici di Gayle Rubin e dalle proteste femministe e della comunità gay nei tardi anni sessanta e settanta fino ad oggi.

L'anima senza nome - Luigi Siviero 2021-11-09

Weird - racconto lungo (34 pagine) - L'esistenza apparentemente normale di un uomo qualunque assume progressivamente le tinte di un sogno oscuro e tormentato. I problemi e le angosce del mondo reale vengono filtrati e distorti in quello che appare come un incubo a occhi aperti. La pandemia di coronavirus fa da sfondo a questo racconto ambientato nel 2020 in una città del nord Italia, nel quale l'esistenza apparentemente normale di un uomo qualunque assume progressivamente le tinte di un sogno oscuro e tormentato. L'uomo, sempre più incapace di riconoscere le persone che gli stanno attorno e il mondo in cui vive, vede sgretolarsi a poco a poco la realtà e poi se stesso, trascinato in un vortice verso il nulla. In questo racconto che riecheggia alcune delle opere migliori di Tiziano Sclavi - episodi di Dylan Dog come La zona del crepuscolo e Memorie dall'invisibile e soprattutto il racconto Quante volte tornerai - i problemi e le angosce del mondo reale vengono filtrati e distorti in quello che appare come un incubo a occhi aperti. Luigi Siviero è nato a Trento il 6 giugno 1977. Laureato in giurisprudenza. Ha scritto diversi saggi sui fumetti fra cui Dylan Dog e Sherlock Holmes: indagare l'incubo (NPE, 2012), un libro che contiene un'analisi del Dylan Dog di Tiziano Sclavi accompagnata da un'intervista al creatore dell'indagatore dell'incubo, Dall'11 settembre a Barack Obama. La storia contemporanea nei fumetti (NPE, 2013), Sherlock Holmes. L'avventura nei fumetti (ProGlo, 2016), Dopo il Crepuscolo dei Supereroi (Eretica Edizioni, 2018) e Grant Morrison. La vita e le opere (Eretica Edizioni, 2020). Ha pubblicato racconti, poesie, fumetti e articoli su Lahar Magazine, Fumo di China, Fumetto, Sherlock Magazine e altre riviste e antologie. Nel 2016 ha vinto il Premio Fogazzaro nella sezione Microletteratura e social network - Premio speciale umorismo. Il tramezzino è il titolo del suo primo romanzo, pubblicato nel 2018 da centoParole. Fra il 2019 e il 2020 ha visto la luce il dittico di raccolte di poesie formato da Un'astrazione linguistica dai toni freddi e Schemi astratti di comportamento animale indecente (Montag Edizioni).

**Individui e società tra mutamento e persistenze** - Rosantonietta Scramaglia

2018-10-01T00:00:00+02:00

Il volume, frutto della collaborazione di più autori, offre gli strumenti utili a comprendere i nostri comportamenti e i fenomeni più rilevanti della realtà di oggi. Vi sono descritti da un lato i cambiamenti avvenuti nell'era digitale, dall'altro ciò che invece persiste immutato nel tempo, riguardo sia a valori e comportamenti individuali, sia ai meccanismi e alle logiche sociali. Frammenti apparentemente eterogenei, ma che, insieme, contribuiscono a comporre il grande mosaico della società attuale e a far cogliere le sue prospettive future. Oltre al contrasto fra mutamento e persistenze, viene evidenziato anche il triplice livello - individuale, locale e globale - in cui viviamo e dove coesistono, talvolta in modo conflittuale, le unicità e le esigenze espresse a livello individuale, l'influenza dell'ambiente locale e l'appartenenza generalizzata a un mondo globale.

**Comunicazione. Pratiche, percorsi, soggetti** - Laura Bovone 1999

**Topografie dello spazio comune** - Andrea Iacomoni 2015-03-17

Un contributo alla ricostruzione del dibattito sullo spazio pubblico della città. Dalla complessità della città contemporanea si è tentato di estrarre alcuni dei suoi elementi costitutivi, riportandoli a una visione più organica, denotando una condizione

*Un quartiere alla moda* - Laura Bovone 1999

I non-luoghi del Coronavirus - Pierre Dalla Vigna 2020-05-03T00:00:00+02:00

È parso che i filosofi intervenuti a caldo sull'evento dell'attuale pandemia di Coronavirus spesso non siano stati capaci di interpretare in modo significativo ciò che succedeva intorno a loro. Molti hanno cercato di applicare dei paradigmi costruiti in altri contesti a un'emergenza che, non essendo disponibili modelli recenti, di fatto sfuggiva allo sguardo teoretico. Del resto, sappiamo dai tempi di Hegel che il sapere

filosofico prende il volo sul far del crepuscolo, come la nittola di Minerva. Malgrado ciò, l'impulso di gran parte della tradizione filosofica ad intervenire nella realtà è stato un demone ispiratore difficilmente reprimibile. Eppure, attendere che tutto sia concluso, per scrivere parole ponderate e definitive è anche un modo un po' astuto di cavarsi d'impaccio. L'approccio medico-sanitario nella prassi di gestione e contenimento della pandemia è certamente prioritario, ma anche cercare di capire quali siano le forze in campo, come si configurino poteri e strategie di dominio, come i corpi e le popolazioni possano intervenire e sottrarsi, non è un'operazione che può essere lasciata solo ai tecnici. Si tratta di un compito al quale la cultura in generale non può sottrarsi e questo libro prova a fare i conti proprio con tale sfida.

*Progettare Paesaggio. Landscape as Infrastructure* - Aa.Vv. 2011-10-06T00:00:00+02:00

In questo lavoro "Progettare Paesaggio, Landscape as Infrastructure" si confrontano: da un lato le stimolanti proposte progettuali redatte dal gruppo di studenti della Harvard Graduate School of Design guidati dalla docente Paola Cannavò; dall'altro l'analisi del territorio portuense ed ostiense e delle possibili future trasformazioni del contesto paesaggistico determinate dai progetti infrastrutturali, in fase di realizzazione o di valutazione, con ipotesi di linee guida per la riqualificazione e la valorizzazione di questa area, intesa come complesso palinsesto storico e paesaggistico, al fine di rendere evidenti le modalità procedurali di quella reale tutela attiva e dinamica del paesaggio affidata al Ministero per i beni e le attività culturali e da sempre svolta. [ANTONIA P. RECCHIA - Direttore Generale, Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, MiBAC] The project "Progettare Paesaggio, Landscape as Architecture" combines the inspiring design proposals drafted by a group of students of the Harvard Graduate School of Design headed by the teacher Paola Cannavò with a study of the portuense and ostiense areas and how the landscape might change due to the construction of new infrastructure, either being completed or in the design stage. The study includes guidelines for the requalification and enhancement of the area considered as a complex historical landscape; it also highlights the past and present active and dynamic protection measures and procedures adopted by the Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities. [ANTONIA P. RECCHIA - Director General, Directorate General for the landscape, fine arts, architecture and contemporary art, MiBAC] "Questa pubblicazione e la ricerca progettuale qui documentata, propongono una opportuna testimonianza delle sfide contemporanee della forma urbana, del processo ecologico e dello sviluppo economico affrontato dalla capitale italiana." "Evidenziando gli impulsi complessi e contraddittori di tipo ecologico ed economico di un paesaggio portuale attivo, Cannavò propone un nuovo ruolo chiave per l'architettura del paesaggio come strumento urbanistico. Così facendo promuove una posizione italiana all'interno del dibattito contemporaneo sul Landscape Urbanism e l'Ecological Urbanism fornendo al contempo una prospettiva futura per l'urbanistica, anche nell'area di Fiumicino." [CHARLES WALDHEIM - Direttore, Dipartimento di Architettura del Paesaggio, Harvard Graduate School of Design] "This publication, and the design research that it documents, offers timely evidence of the contemporary challenges of urban form, ecological process, and economic development faced by the Italian capital." "Highlighting the complex and contradictory ecological and economic impulses of a working port landscape, Cannavò proposes a renewed relevance for landscape architecture as a medium of urbanism. In so doing, she stakes an Italian position in the contemporary discourses of landscape urbanism and ecological urbanism, while pointing to a way forward for urbanism, even in the fields of Fiumicino." [CHARLES WALDHEIM - Chair, Department of Landscape Architecture, Harvard Graduate School of Design]

**Salemi. Luoghi e non-luoghi. Archeologia, arte e monumenti. Places and non-places. Archeology, art and monuments. Ediz. bilingue** - Giorgia Lanzarone 2017

*Globalizing Cultures* - 2015-11-09

Through a comparative analysis of representations of globalization the book *Globalizing Cultures: Theories, Paradigms, Actions* examines the way cultures and individuals oppose, resist and re-center globalization and how people negotiate a sense of identity and belonging in a global context.

[Handbook of green communication and marketing](#) - AA. VV. 2012-11-08T00:00:00+01:00

1561.88

**Nostalgia** - Vito Teti 2020-12-04T11:14:00+01:00

La nostalgia è il sentimento che, forse più di altri, ha accompagnato l'origine, lo sviluppo e l'affermazione del mondo moderno. Classificata come fissazione patologica o attitudine retrospettiva che frena ogni cambiamento, è stata liquidata in modo frettoloso per occultare l'insostenibile pesantezza del tempo presente. Tra pandemie e rischi climatici, dolore e speranza, la nostalgia ritorna ostinatamente a offrirsi come ancora di salvezza, strategia, risorsa, elemento creativo capace di misurarsi con il passato e di delineare possibili itinerari per il futuro. In modo paradossale essa si trasforma così da malattia legata al rapporto con i luoghi, desiderio di altrove e di tempi sconosciuti, in meravigliosa macchina del tempo che agisce come terapia della modernità criticandone i presupposti, le ingenuità e le menzogne. Capace di intercettare il pensiero apocalittico e quello utopico, di collocarsi dalla parte degli sconfitti e degli emarginati, la nostalgia mostra in questo modo anche un aspetto sovversivo che riconsidera potenzialità inespresse e vie mai percorse da un'umanità che non può più semplicemente sperare nelle proprie «magnifiche sorti e progressive».

*Psicoarchitettura* - Ivan Battista 2015-06-12T00:00:00+02:00

L'architettura è la maggiore espressione dell'immaginazione quale fondamento della creatività e manifestazione peculiare della psiche. L'arte del costruire, più di ogni altra competenza, si nutre del rapporto tra lo psichismo e il territorio e proprio per questo motivo assume varie modalità di realizzazione. È facilmente comprensibile, perciò, quanto l'architettura possa influenzare la psiche di chi la abita o di chi ne viene a contatto. Chi progetta costruzioni o si occupa di urbanistica deve necessariamente essere capace di comprendere lo psichismo e le esigenze dell'utenza. Soltanto a queste condizioni l'architettura può promuovere salute e spargere benessere. In questo abbraccio difficile, ma avvincente, se l'architettura e l'urbanistica disciplinano i volumi e gli spazi, la psicologia ne offre una chiave di lettura fondamentale attraverso lo studio dei processi psicoemotivi dell'essere umano. Il legame tra le due branche della scienza è indiscutibile e i luoghi, i volumi, le aree, le forme, gli arredi sono vitali tanto quanto l'affettività e le relazioni familiari. Ivan Battista, psicoterapeuta, saggista, scrittore ha pubblicato: *Cara Mille ti scrivo: analisi psicologica delle scritte sulle banconote da mille lire* (1993); *Kentauros: istinto e ragione nella psicologia del motociclista* (1994); *Orfani di genitori viventi: individuazione e relazione nella cultura del narcisismo* (1998); *Depressione: tutti i colori del buio* (2002); *Moto d'amore: quattro storie di corsa* (2005); *Amori d'ufficio: come orientarsi nel labirinto delle relazioni illecite nate nel posto di lavoro* (2007); *Specchio delle mie brame: psicologia della chirurgia estetica* (2008); *Assalto all'amore: contro le banalità del più antico e nobile dei sentimenti* (2012). Ha collaborato alla stesura del *Dizionario di Psicologia* (1995). Ha collaborato alla stesura del *Grande Dizionario Enciclopedico di Omeopatia e Bioterapia*.

**Modernità liquida** - Zygmunt Bauman 2012-12-18T14:12:13+01:00

«Abbandonate ogni speranza di totalità, futura come passata, voi che entrate nel mondo della modernità liquida». La metafora della liquidità, da quando Bauman l'ha coniata, ha marcato i nostri anni ed è entrata nel linguaggio comune per descrivere la modernità nella quale viviamo. Individualizzata, privatizzata, incerta, flessibile, vulnerabile, nella quale a una libertà senza precedenti fanno da contraltare una gioia ambigua e un desiderio impossibile da saziare. *Modernità liquida* è un classico dei nostri giorni e un bestseller in Italia e all'estero.

[Cinquant'anni di turismo a Capri](#) - Maura Cetti Serbelloni 2003

**Archeologia Medievale, XXVI, 1999** - 1999-12-01

«Archeologia Medievale» pubblica contributi originali riguardanti l'archeologia postclassica, la storia della cultura materiale in età pre-industriale e le scienze applicate nella forma di saggi e studi originali; relazioni preliminari di scavo; contributi critici su libri, articoli, ritrovamenti, ecc. Vengono pubblicati sia testi in italiano che in altre lingue.

*Multidisciplinary Design of Sharing Services* - Maurizio Bruglieri 2018-04-17

This book explores all aspects of the sharing economy, pursuing a multidisciplinary approach encompassing Service Design, Spatial Design, Sociology, Economics, Law, and Transport and Operations Research. The book develops a unified vision of sharing services, and pinpoints the most important new challenges. The first, more theoretical part covers general topics from the perspectives of experts in the respective disciplines. Among the subjects addressed are the role of the user in co-design and co-production; impacts

of sharing services on cities, communities, and private spaces; individual rewarding and social outcomes; regulatory issues; and the scope for improving the efficiency of design, management, and analysis of sharing services. In turn, the second part of the book presents a selection of case studies of specific sharing services, in which many of the concepts described in the first part are put into practice. Readers will gain a

deeper understanding of the dynamics of sharing services and of the hidden problems that may arise. Key factors responsible for the success (or failure) of sharing services are identified by analyzing some of the best (and worst) practices. Given its breadth of coverage, the book offers a valuable guide for researchers and for all stakeholders in the sharing economy, including startup founders and local administrators.